



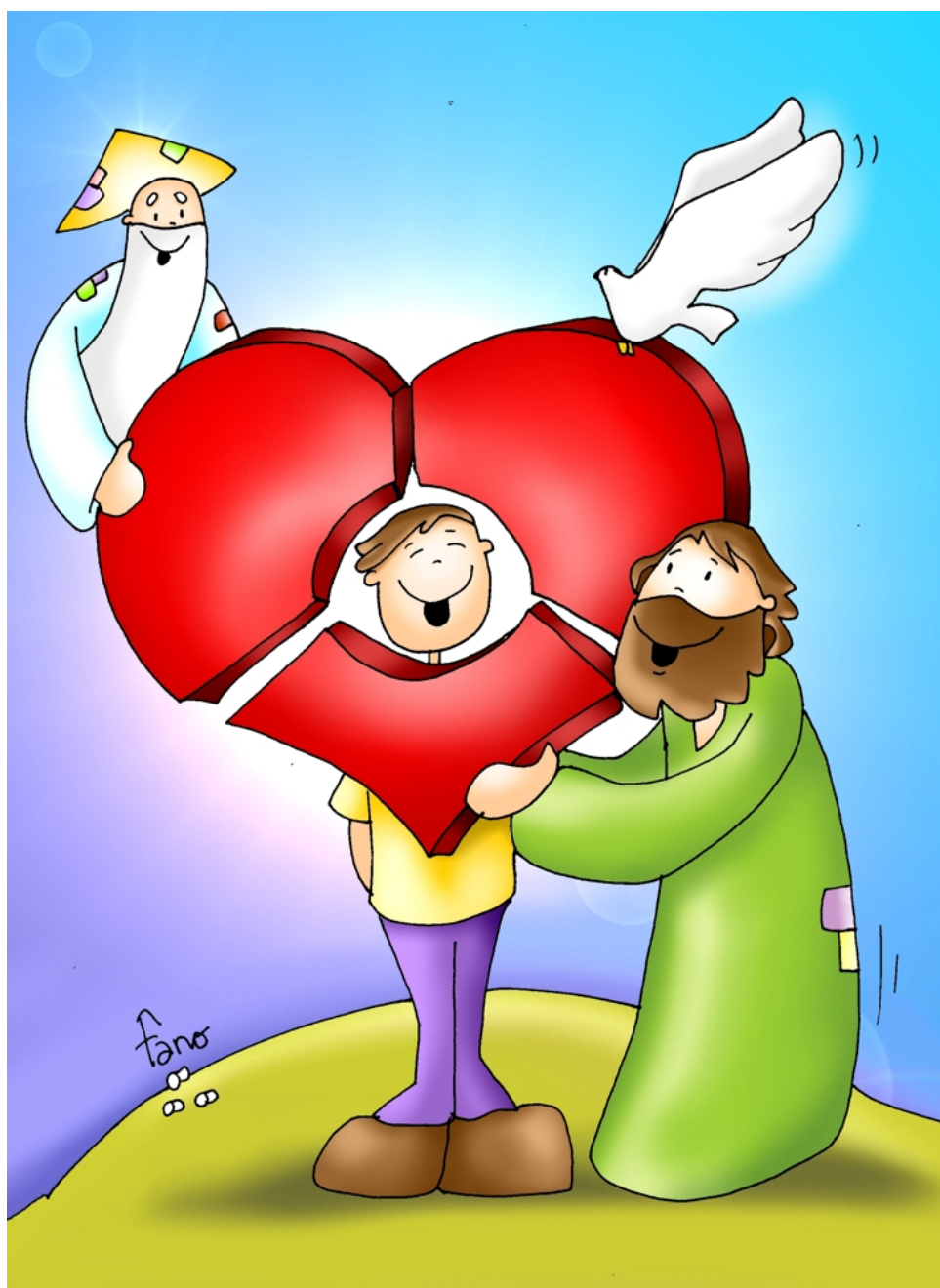
In Cammino

NOTIZIARIO DELLA SETTIMANA
PARROCCHIA DI S. BARTOLOMEO APOSTOLO IN SALCE
Diocesi di Belluno – Feltre

Via Col di Salce, 28 – 32100 Belluno (BL) Tel. 0437 296226 - Cell. 371 1746295

www.parrocchiadisalce.it / Email – salce@chiesabellunofeltre.it / parrocchiasalce@gmail.com

6^a DOMENICA DI PASQUA



*Chi accoglie i miei coman-
damenti e li osserva, questi
è colui che mi ama.*

*Chi ama me sarà amato dal
Padre mio e anch'io lo
amerò e mi manifesterò a
lui».*

(Gv. 14, 21)

Buona domenica!
don Giorgio

SETTIMANA DAL 10 AL 17 MAGGIO 2026

CALENDARIO LITURGICO – S.Messe

<p>DOMENICA 10 MAGGIO 6[^] DOMENICA DI PASQUA</p>	<p>9.00 S. FERMO</p> <p>10.30 COL DI SALCE</p>	<p>S.MESSA festiva + Carlin LUCIA</p> <p>S.MESSA per la Comunità + Bampo MARIO</p>
<p>Lunedì 11 Maggio Feria di Pasqua</p>	<p>18.30 COL DI SALCE</p>	<p>+ GABRIELLA</p>
<p>Martedì 12 Maggio Feria di Pasqua</p>	<p>----</p>	<p>Non si celebra la S. Messa</p>
<p>Mercoledì 13 Maggio Feria di Pasqua</p>	<p>----</p>	<p>Non si celebra la S. Messa</p>
<p>Giovedì 14 Maggio S. Mattia Apostolo</p>	<p>18.30 COL DI SALCE</p>	<p>+ ANA</p>
<p>Venerdì 15 Maggio Feria di Pasqua</p>	<p>18.30 COL DI SALCE</p>	<p>+ Lorenzon LIDIA</p>
<p>Sabato 16 Maggio Feria di Pasqua</p>	<p>17.30 COL DI SALCE</p> <p>18.30 COL DI SALCE</p>	<p><i>Adorazione eucaristica e preghiera dei Vespri (ore 18.00)</i></p> <p>S.MESSA vespertina festiva + Canevese MARIA</p>
<p>DOMENICA 17 MAGGIO ASCENSIONE DEL SIGNORE</p>	<p>9.00 S. FERMO</p> <p>10.30 COL DI SALCE</p>	<p>S.MESSA festiva</p> <p>S.MESSA per la Comunità</p>

Appunti di vita parrocchiale e comunitaria

NUOVO NUMERO DEL BOLLETTINO "La Voce Amica"

Per il nuovo numero del Bollettino parrocchiale "La Voce amica", stiamo raccogliendo il materiale e le foto.

Chi avesse materiale o contenuti con foto da segnalare può inviare per email a don Giorgio all'indirizzo salce@chiesabellunofeltre.it e a Luca Da Rold per chi ha i contatti.

Il mese di
Maggio con
Maria



COL DI SALCE

Prima della celebrazione delle S. Messe feriali alle ore 18.00

S. FERMO

Ogni domenica prima della S. Messa festiva alle ore 8.30

GIAMOSA

Dal lunedì al venerdì in chiesa alle ore 18.30.

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO ALLA BASILICA DEL SANTO

PADOVA - LUNEDÌ 1° GIUGNO 2026

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 25.00 (si raccoglie in corriera)

ISCRIZIONI

- compilando il modulo sulla pagina dedicata de
www.chiesabellunofeltre.it/pellegrinaggi

- oppure via mail a

segreteria.pastorale@chiesabellunofeltre.it

indicando Nome, Cognome, Fermata di partenz
contatto telefonico entro il 20 maggio o fino ad
esaurimento posti.

INFORMAZIONI

www.chiesabellunofeltre.it/pellegrinaggi

N.B. Tenersi informati sulla pagina web
in aggiornamento.

cell. 3515757109 (anche via Whatsapp)



PARTENZE

Auronzo, chiesa - ore 12.00; **Cima Gogna** - ore 12.10

Vigo - ore 12.25; **Laggio** - ore 12.30; **Lozzo** - ore 12.35

Domegge, fermata lungo la strada

Calalzo, fermata lungo la strada, La Botte del Re

Tai di Cadore, piazzale - ore 13.00

Longarone, stazione - ore 13.20; **Cadola**, chiesa - ore 13.40

Agordo, piazza Arcidiaconale - ore 12.45

Mas, fermata lungo la strada, farmacia

Belluno, piazzale Resistenza - ore 13.15; **Sedico**, chiesa - ore 13.30

Servo di Sovramonte - ore 12.45; **Ponte Serra**, passaggio - ore 13.00;

S. Giustina, municipio - ore 13.15; **Feltre**, stazione FS - ore 13.30

Rientro previsto entro le ore 22.00.

«Se» apriamo il nostro cuore a Gesù

«Se mi amate...». Gesù chiede di dimorare in quel luogo da cui tutto ha origine, da cui tutto parte, in cui tutto si decide e che tutte le religioni chiamano «cuore». Entra nel mio luogo più importante e intimo, nel vero santuario della vita. Ma lo fa con estrema delicatezza, perché tutto si tiene alla prima parola: «se».

«Se mi amate». Un punto di partenza così umile, così fragile, così libero, così fiducioso, così paziente: se. Nessuna minaccia, nessuna costrizione. Puoi accogliere o rifiutare, in piena libertà. Se ti fai lettore attento del Vangelo non potrai però sfuggire all'incantamento per Gesù uomo libero, parola liberante.

«Se mi amate osserverete». La vera molla che spinge a compiere in pienezza un'opera è l'amore. L'esperienza quotidiana lo conferma: se c'è la scintilla dell'amore ogni atto si carica di una vibrazione profonda, di un calore nuovo, conosce una incisività insospettata.

«Il Padre vi darà un altro Soccorritore e sarà con voi... presso di voi... in voi». In un crescendo mirabile Gesù usa tutte le preposizioni che dicono comunione. Dio vive in me, in me ha termine l'esodo di Dio. Se io penso al Signore non penso a qualcosa che ho incontrato in un libro, fosse pure il Vangelo, ma ad una storia che continua fino al presente e «non è ancora finita»: la storia della comunione con una persona viva, la storia del suo essere 'in' me. Le parole decisive del brano di Giovanni sono: Voi in me e io in voi. Sosto nella percezione di essere «in» Dio, immerso in Lui, tralcio nella madre vite, goccia nella sorgente, raggio nel sole, respiro nell'aria vitale. Allora ti carichi di una linfa', di un'acqua, di una fiamma che faranno della tua fede visione nuova, incantamento, fervore, poesia, testimonianza viva.

«Non vi lascerò orfani». Orfano è parola legata all'esperienza della morte e della separazione, ma Gesù è enfasi della nascita e della comunione. Altri partiranno da altri presupposti, io riparto da Cristo e dal suo modo di liberare, di generare, di porre luce e cuore su ciò che nasce e mai su ciò che muore: amare è non morire. Lo ripete anche oggi: «Perché io vivo e voi vivrete». Piccola frase che rende conto della mia speranza. Io appartengo a un Dio vivo e Lui a me. E queste parole mi fanno dolce e fortissima compagnia: appartengo a un Dio vivo, amare è non morire.

(p. Ermes Ronchi)